



## DOMENICA 16 MARZO - II DI QUARESIMA

### Dal Vangelo secondo Luca (9,28-36)

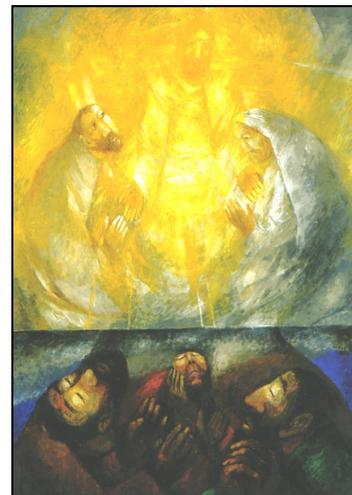
In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante.

Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.

Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui.

Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva.

Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.



... dove Lui libera  
in noi vera luce

In tutti i vangeli sinottici l'episodio della Trasfigurazione è collocato tra il primo e il secondo annuncio della passione da parte di Gesù, annuncio che suscita l'incomprensione e il rifiuto da parte dei discepoli. La trasfigurazione è la profonda consolazione spirituale che Gesù riceve aprendosi alla presenza del Padre nella scelta nel cammino di esodo verso la passione e la croce. Entriamo nello spazio che il vangelo di questa domenica delinea per noi e la Chiesa tutta. "Circa 8 giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare". A differenza di Marco che ha un racconto praticamente identico a quello di Matteo, Luca presenta vari dettagli significativi propri. È su questi che ci vogliamo soffermarci. **Solo questo Evangelista specifica la ragione per cui Gesù sale sul monte: va là unicamente per pregare. Gesù era solito dedicare molto tempo alla preghiera.**

Non sapeva fin dall'inizio come si sarebbe svolta la sua vita, non conosceva il destino che lo attendeva, lo veniva scoprendo gradualmente, attraverso le illuminazioni che riceveva durante la preghiera. **Capite l'importanza della preghiera anche per noi, oggi, per capire il disegno che Dio ha su di noi.** È in uno di questi momenti spiritualmente intensi dove Gesù si è reso conto che era chiamato a salvare gli uomini non mediante il trionfo ma attraverso la sconfitta. A metà del suo Vangelo, Luca rileva i primi segnali dell'insuccesso: le folle, all'inizio entusiaste, abbandonano Gesù, qualcuno lo prende per un esaltato e un sovversivo, i suoi nemici tramano per ucciderlo. **È comprensibile che egli si sia interrogato**

**sul cammino che il Padre voleva che percorresse. Per questo salì sul monte a pregare.**

Durante la preghiera, il volto di Gesù cambia d'aspetto. A differenza degli altri evangelisti, Luca non parla di trasfigurazione, ma di cambiamento d'aspetto. Questo splendore è il segno della gloria che avvolge chi è unito a Dio. Anche il volto di Mosè diveniva brillante quando egli entrava in dialogo con il Signore. Quando scende dal monte Sinai ha il volto così luminoso che il popolo chiede di mettere un velo perché non riesce a vederlo in faccia. **Cioè chi dialoga con Dio diviene luminoso.** Ogni autentico incontro con Dio lascia qualche traccia visibile sul volto dell'uomo. Dopo una celebrazione della Parola intensamente vissuta, torniamo alle nostre case più sereni, più disposti a essere comprensivi e generosi e anche i nostri volti sono più distesi e sembrano riflettere di luce. **La luce sul volto di Gesù indica che, durante la preghiera, egli ha compreso e accolto il disegno del Padre.** Ha capito che il suo sacrificio non sarebbe stato la meta, ma una tappa, mentre il destino ultimo era la gloria della risurrezione. Durante questa esperienza interiore compaiono Mosè ed Elia. Anche Marco e Matteo introducono questi due personaggi, ma solo Luca ricorda il tema del loro dialogo con Gesù: **"parlavano del Suo esodo", cioè del suo passaggio da questo mondo al Padre.** Ecco da dove è uscita la luce che ha svelato a Gesù

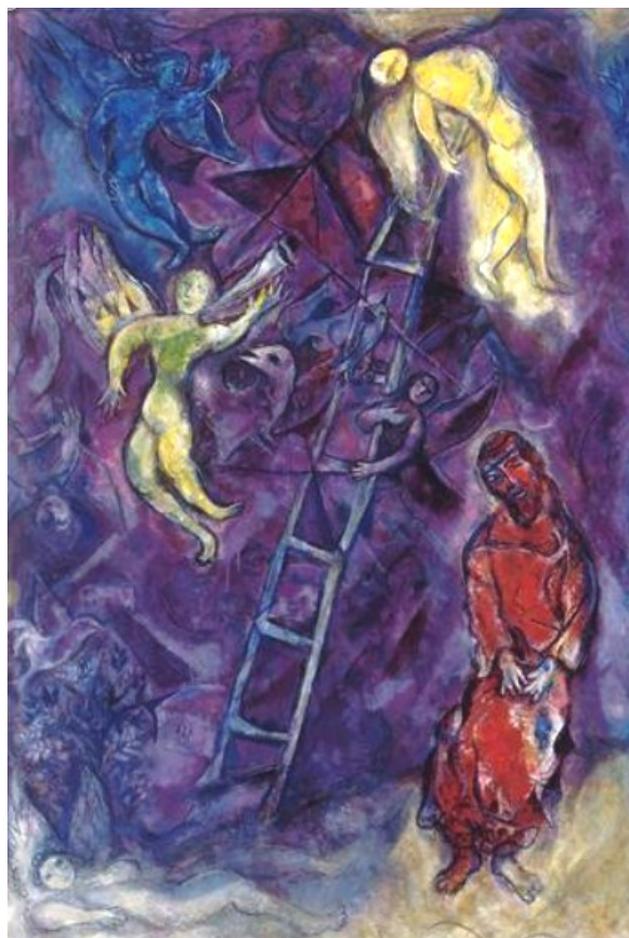
**ITINERARIO  
DI QUARESIMA**

**CERTO,  
IL SIGNORE  
E' IN QUESTO  
LUOGO**

**E IO NON  
LO SAPEVO!**

la missione cui era chiamato: dalla Parola di Dio contenuta nell'Antico Testamento, Mosè ed Elia - la legge dei profeti. Praticamente potremmo dire che qui abbiamo il passaggio dall'Antico al Nuovo Testamento. **E' meditando l'Antico Testamento che Gesù ha scoperto che il Messia non era destinato al trionfo, ma alla sconfitta – apparente sconfitta** - che doveva soffrire molto, essere umiliato e rigettato dagli uomini, come è detto del Servo sofferente del Signore al capitolo 53 di Isaia. Nel giorno di Pasqua, ai discepoli smarriti e sconcertati per la morte ignominiosa del maestro, il Risorto indicherà la sorgente della luce: **“cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui”**. Proprio di Luca è un altro dettaglio piuttosto singolare: **“Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; tuttavia restarono svegli e videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui”**. **Quando c'è un richiamo alla passione e morte di Gesù, questi tre discepoli vengono sempre colti dal sonno**. Anche nell'orto degli ulivi essi dormono. Nei momenti cruciali essi hanno sempre gli occhi appesantiti. Il sonno è usato spesso dagli autori biblici in senso simbolico. Paolo scrive ai romani: **“ormai è tempo di svegliarvi dal sonno... la notte è avanzata, il giorno è vicino”** (Rm13,11-12). Con questo richiamo pressante egli vuole scuotere i cristiani dal torpore spirituale – che è sempre latente, anche adesso - li invita ad aprire la mente per comprendere e assimilare la proposta del Vangelo. Nel nostro racconto il sonno indica l'incapacità dei discepoli di capire e di accettare che il Messia di Dio debba passare attraverso la morte per entrare nella sua gloria. **Fanno fatica a capire. Facciamo tutti fatica a capire**. Quando Gesù compie prodigi, quando le folle lo acclamano, i tre apostoli sono ben svegli; ma quando introduce il discorso sul dono della vita, sulla necessità di occupare l'ultimo posto, di diventare servi, essi non vogliono capire; lentamente chiudono gli occhi ed iniziano a dormire.... per continuare a coltivare i loro sogni. **Non è facile seguirlo nel suo esodo**. Fidarsi di lui è molto rischioso. E' vero che egli promette una gloria futura, ma ciò che l'uomo sperimenta qui ed ora è la rinuncia, il dono gratuito di sé. Il seme gettato nella terra è destinato a produrre molto frutto, sì, ma oggi, ciò che lo attende è la morte. Quando e come potrà essere assimilata questa sapienza di Dio così contraria alla logica dell'uomo? L'ottavo giorno, che per i cristiani ha un significato ben preciso: è il giorno dopo il sabato, il giorno del Signore, quello in cui la comunità si raduna per l'ascolto della Parola e lo spezzare del pane. **Con il richiamo all'ottavo giorno, dettaglio proprio dell'evangelista Luca, ci viene indicato il momento in cui è possibile per ogni discepolo ripetere l'esperienza vissuta dai tre apostoli sul monte**.

Ogni domenica, chi si ritrova con i fratelli per la celebrazione eucaristica sale sul monte, contempla il volto del Signore trasfigurato - cioè risorto - verifica con gli occhi della fede che l'esodo del maestro non si è concluso con la morte e ode la Voce del cielo che rivolge l'invito: **ascoltate lui!** Pietro Giacomo e Giovanni scesi dal monte, in quei giorni non dissero nulla a nessuno di quello che avevano visto. Non potevano parlare di ciò che non avevano capito. L'esodo di Gesù non si era ancora compiuto. Noi oggi, uscendo dalle nostre assemblee, nel giorno del Signore, possiamo invece annunciare a tutti ciò che - con gli occhi della fede - abbiamo visto: colui che ha donato la vita per amore è entrato nella gloria del Padre. Se di questa domenica potessimo portare con noi una parola, **sia questa: “il Signore ha fatto risplendere la vita”**. **La mia Trasfigurazione è già iniziata**. E cominciare a seminare i segni della bontà e della luce. E beati coloro che hanno il coraggio di essere ingenuamente luminosi nello sguardo; che bello per noi essere qui accanto a loro, ed essere uomini e donne luminose e non solo sul Tabor ma su questa terra, che è bella, in questa umanità dove germoglia la luce. **Allora la nostra vocazione è la gioia e la fatica di liberare tutta la bellezza che Dio ha posto in noi**, di liberare tutta la luce che come figli di Dio e sepolta e noi. **L'ascesi è proprio questa, spogliarci di tante cianfrusaglie per far emergere la luce che è dentro di noi. I grandi padri del deserto quando morivano erano luminosi!** La luce che avevano dentro li trasfigurava. Si irradiavano. Il grande cammino va dall'ombra alla trasfigurazione, dal deserto al Monte. Il Padre parla solo due volte al Giordano e al Tabor e ha una sola parola: **“Questi è mio figlio, ascoltatelo!”**. Il Padre è voce, Gesù è parola e volto del Padre rivolto ai fratelli. **Chi lo ascolta diventa come lui, figlio e volto di Dio, volto e occhi di luce. La nostra trasfigurazione inizia così**.



## ITINERARIO DI QUARESIMA 2025

**“CERTO, IL SIGNORE E' IN QUESTO LUOGO.  
E IO NON LO SAPEVO”**

**Vivere la Sua Presenza nei luoghi per essere se stessi**

### **PER IL CAMMINO QUOTIDIANO GIOVANI E ADULTI** **APRIRE IL GIORNO ALLA PRESENZA DI DIO**

L'invito per gli adulti è di nutrirsi ogni giorno nell'ascolto del Vangelo del giorno.  
Le forme e gli aiuti possono essere diversi.

Sul gruppo **WHATSAPP “PAROLA E CANTO SAN GERVASIO”**

ogni giorno viene postata la pagina

delle Letture della messa del giorno con un commento.

E viene postato il file audio della lettura del Vangelo e del commento  
proposto da canale Telegram delle Acli di Bergamo.

Anche la forma audio mentre ci rechiamo al lavoro  
può essere un'apertura

al giorno nutrita dalla scrittura perché diventi  
nel giorno Parola della Sua presenza.



GRUPPO WHATSAPP  
DELLA PARROCCHIA



### **Parrocchia San Gervasio** **QUARESIMA DI CARITA' 2025** **PER LE MISSIONI DIOCESANE** **E I RAGAZZI DELLA SCUOLA** **DI PATHAGARA - BANGLADESH**

RACCOLTA COMUNITARIA V DOMENICA DI QUARESIMA 6 APRILE



### **INVITO PARTICOLARE PER I GIOVANI E ADULTI**

#### **CINQUE INCONTRI POMERIDIANI DI LETTURA DELLA PAROLA**

**Mercoledì 12 marzo**  
**Mercoledì 19 marzo**  
**Mercoledì 26 marzo**  
**Mercoledì 2 aprile**  
**Mercoledì 9 aprile**  
**Aula 4 in oratorio ore 14.30**

*Leggeremo insieme  
lo sguardo che ci offre  
la scrittura della passione  
secondo il Vangelo di Luca*

*Dedichiamo un'oretta ad aprire  
il Vangelo della prossima Pasqua.  
Particolarmente invitati i nonni e i genitori  
dei piccoli e dei ragazzi che possono prima  
di accoglierli dall'uscita di scuola.*



**COMUNITÀ CRISTIANA DI SAN GERVASIO**  
**CERTO, IL SIGNORE**  
**E' IN QUESTO LUOGO.**  
**E IO NON LO SAPEVO!**  
ITINERARIO DI QUARESIMA 2025



### **VENERDI' DI QUARESIMA**

**VENERDI 14 MARZO**  
**INIZIARE ADULTI ALLA FEDE.**  
*In ascolto di don Flavio Bruletti*  
Ore 20.30 Sala Giulia Gabrieli in oratorio



**VENERDI 21 MARZO**  
**ABITARE IL MONDO DELLA MUSICA OGGI**  
*Serata con Valerio Baggio, musicista*  
Ore 20.30 Sala Giulia Gabrieli in oratorio



**VENERDI 28 MARZO**  
**CHIESA E OMOSESSUALITA':**  
**accoglienza e discernimento**  
*In ascolto di don Maurizio Chiodi*  
Ore 20.30 Sala Giulia Gabrieli in oratorio



**VENERDI 4 APRILE**  
**UN CATTOLICESIMO DIVERSO?**  
**Abitare la Chiesa e i suoi cambiamenti**  
*In ascolto di don Attilio Bianchi*  
Ore 20.30 Sala Giulia Gabrieli in oratorio



**GIOVEDI 10 APRILE**  
**DOVE SOFFIA LO SPIRITO OGGI**  
**La vita spirituale oggi e le sue chiamate**  
*In ascolto di don Ezio Bolis*  
Ore 20.30 Sala Giulia Gabrieli in oratorio



*La frase di Giacobbe che dà titolo al cammino di Quaresima di comunità è il dono  
che chiediamo a queste serate: scoprire con sorpresa la Presenza inaspettata  
aprendoci ad alcuni luoghi e linguaggi di umanità che abitiamo e a cui chiediamo  
di alimentare la vita. Ringraziamo chi sarà con noi per aiutarci  
a maturare sguardi attenti e appassionati.*

# VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

## DOMENICA 16 MARZO – II DI QUARESIMA

### Messe ore 8.00

(+ Barzagli Giovanni, Carlo ed Eugenia  
+ Innocenti Bernardo e Sr. Pierantonina + Rovelli Ferruccio )

**Ore 10.00** (+ per la comunità)

*Incontro nei gruppi di catechesi*

## LUNEDI 17 MARZO

- Lodi e Eucarestia ore 8.00 (+ Rota Elsa, Raffaele e Alessandro)

## MARTEDI 18 MARZO

- Lodi e Eucarestia ore 8.00 (int. off.)

## MERCOLEDI 19 MARZO - San Giuseppe

- Lodi e Eucarestia ore 8.00 (+ Innocenti Giuseppe  
+ Gambirasio Franco + Ravasio Carlo)

ORATORIO: INCONTRO SULLA PAROLA ore 14.30

ORATORIO: INCONTRO ADOLESCENTI ore 20.45

## GIOVEDI 20 MARZO

- Lodi e Eucarestia ore 8.00 (int. off.)

## VENERDI 21 MARZO

- Lodi e Eucarestia ore 8.00 (+ int. off.)
- Via Crucis ore 15.00

ORATORIO: INCONTRO DI QUARESIMA  
GIOVANI E ADULTI ore 20.30

## SABATO 22 MARZO

- Lodi e Eucarestia ore 8.00 (+ Prezezzi Elio e Testa Maria)
- ORE 17.00 TEMPO PER LA RICONCILIAZIONE PERSONALE
- Eucarestia ore 18.00 (Carminati Giuseppe ed Eugenia  
+ Colombo Moris + Rita Teresa + def.ti fam. Gerosa, Spagnolo e Facen)

## DOMENICA 23 MARZO – III DI QUARESIMA

### Messe ore 8.00

(+ Luigia Verzeni e Pagnoncelli Giovanni  
+ Esposito Carolina e Piero + Carminati Matilde e Pio)

**Ore 10.00** (+ per la comunità) - Nella messa Scrutinio di Madu

*Incontro nei gruppi di catechesi*

*Giornata fraternità famiglie Anni della Cresima*

\*\*\*\*  
**Vendita Torte**  
**pro Scuola Infanzia e Nido**

- ◆ Offerte della settimana € 368,00
  - ◆ Offerte dalle buste € 1000,00
- GRAZIE!!!**

**ORATORIO APERTO**  
**DALLE 14.40 ALLE 18.30**

**IL BAR DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 18.00**



Scuola dell'Infanzia don Benigno Carrara e Asilo "Ido Ciriba"

PARROCCHIA DEI SANTI GERVASIO E PROTASIO MARTIRI

## DOLCE (di) PRIMAVERA

### DOMENICA 23 MARZO

#### BANCARELLA DI TORTE

#### PRO SCUOLA MATERNA & NIDO

**ALL'USCITA DELLE MESSE DI SABATO 22 E DOMENICA 23 MARZO**

CHI PUO' COLLABORARE OFFRENDO UNA TORTA FATTA IN CASA E' INVITATO A PORTARLA IN PARROCCHIA ENTRO SABATO CON LA LISTA DEGLI INGREDIENTI GRAZIE!!!

IL RICAVATO SARA' PER I LABORATORI E ATTIVITA' EDUCATIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA & NIDO

## CENA COMUNITARIA

### SABATO 29 MARZO

Sala della Comunità  
in oratorio - ore 19.30

**PASTA ALLA CENERE**  
(zola e olive nere)

**ARROSTO CON PATATE € 15,00**

**TRANCIO PIZZA E LATTINA € 12,00**

Vino e acqua compresi.

Dolce in condivisione e grazie a chi li offre!

Una tombolata al termine.

Il ricavato per l'Oratorio



**INVITO APERTO A TUTTI**



**ISCRIZIONI AL BAR ENTRO MERCOLEDI 26 MARZO**



**CAF ACLI**

**19/26 Marzo**

Dalle ore 8.30 alle 10.15

## ABITARE IL MONDO DELLA MUSICA CONTEMPORANEA

*Incontro con Valerio Baggio, musicista VENERDI 21 MARZO*

*Ore 20.30 Sala Giulia Gabrieli in Oratorio*

Il mondo della musica che abita costantemente "le orecchie" dei nostri ragazzi e giovani ci sembra aprire un mondo lontano dalla sensibilità di chi ha qualche anno in più e lontano dall'essere un "luogo" bello e abitabile, Guidati da Valerio cercheremo di vivere un esercizio di comunità di ascolto e risonanza, un secondo tempo diverso dall'incontro condiviso con lui lo scorso anno. Tutti invitati dagli adolescenti in... avanti.

